

# Fame di lavoro, in Fiera la carica dei duemila

*Piattaforma per i giovani nello stand della Regione. Vendola: "Sarà istituzionalizzata"*

**S**ARANNO anche deserti i viali della Fiera del Levante per la storia dei biglietti omaggio e degli ingressi gratuiti a singhiozzo, ma c'è un padiglione che registra ogni giorno il tutto esaurito: quello della Regione Puglia. E il merito non è solo di Nichi Vendola che ha trasferito qui il suo quartier generale di governatore e quindi è facile incontrarlo e scambiare con lui qualche battuta. La forza del successo del padiglione istituzionale della Regione è nella scelta del tema: il lavoro. Non quello che viene giorno dopo giorno decimato dalla crisi, ma quello che si può creare molti-

**Creato una sorta di ufficio di collocamento con oltre settecento curriculum inseriti**

plicando l'incrocio della domanda e dell'offerta.

Perché quest'anno, nella scelta monotematica della Regione, il padiglione si è trasformato in un grande ufficio di collocamento dove ha ripreso a camminare la speranza di trovare un lavoro. «Finora abbiamo registrato duemila presenze, a parte quelle spontanee e tutto anche nei giorni in cui non c'e-

rano molte presenze in Fiera», osserva Davide Pellegrino, che degli otto supermanager regionali è quello che ha il coordinamento del piano straordinario per il lavoro. Ogni giorno c'è una serie di eventi ai quali si partecipa prenotandosi e registrandosi sul sito della Regione Puglia.

Ogni giorno non meno di 3-400 persone, soprattutto giovani. Gettonatissimi i due incontri fissi delle dieci e delle undici: nel primo alcuni esperti insegnano a scrivere il proprio curriculum, nel secondo come si fa a sostenere un colloquio di lavoro. Poi c'è accanto un front office globale dove in una manciata di metri, ci sono gli operatori delle Università, dei centri per l'impiego, di Italia Lavoro come delle agenzie interinali. «Oltre ogni rosea previsione - osserva Pelle-

grino - è anche il dato sui curriculum che sono stati inseriti nella banca dati: mancano tre giorni alla fine della Campionaria e ce ne sono online già 724».

L'assessore Nicola Fratoianni che, per via della delega alle Politiche giovanili non si perde uno degli eventi per la presentazione delle misure previste dal piano per l'occupazione, gongola. E il governatore Nichi Vendola medita su come istituzionalizzare «questa straordinaria occasione per cercare lavoro fuori dai meccanismi familistici». L'idea è di rendere permanente il luogo per farsi conoscere. «Mettere in rete la propria dote occupazionale - spiega Pellegrino - e moltiplicare le occasioni di incontro tra domanda e offerta».

Ma anche per apprendere le

opportunità per aprirsi un'attività attraverso le misure del piano regionale che poggia su una dote di 340 milioni di euro. In quel padiglione progettato per essere un cantiere per il lavoro, dove anche nel suo studio ha come suppellettili presse, lime e martelli, Vendola ammette: «Il nostro iniziale timore era creare bolle di sapone che ci scoppiassero in faccia. I risultati ci dicono l'esatto contrario perché abbiamo creato reali opportunità per le nuove generazioni. Abbiamo saputo guardare al futuro, stimolare il talento e costruire una filosofia universale dell'innovazione. Vogliamo giocare la partita della crescita, dello sviluppo, e schieriamo i giovani nelle posizioni di attacco».

(p. r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nichi Vendola

## IL PADIGLIONE

Lo stand della Regione. Postazioni per inserire i curriculum online ma anche convegni

